

MENSILE PACIFISTA - AUT. TRIBUNALE DI ALESSANDRIA N.304 (21-12-1982) - DIRETTRICE RESPONSABILE: NORENA FERRARA REDAZIONE: VIA VENEZIA 7 - 15100 ALESSANDRIA (TEL.0131-59781) - SPEDIZ. IN ABB. POSTALE AI SENSI DEL COMMA 27 ART. 2 - LEGGE 549/95 - FILIALE P.T. DI ALESSANDRIA

Anno XVII - numero 2 (maggio 2002) - stampato in proprio - distribuzione in omaggio

aiuti a Ramallah

Nella prospettiva di pace tra Palestina e Israele, con l'obiettivo di una convivenza costruttiva dei due popoli in due stati; con la richiesta immediata di ritiro dell'esercito israeliano da tutti i territori soggetti all'Autorità nazionale palestinese e nel rispetto delle risoluzioni dell'ONU; con la più ferma condanna di ogni atto di terrorismo: in questo ambito si inseriscono molte iniziative di solidarietà con la popolazione palestinese sottoposta nei mesi scorsi a distruzione di case, vittime e ferimenti di molti civili, fame e carenze di acqua potabile in varie zone, mancanza di lavoro, impossibilità di muoversi liberamente da una città all'altra.

Associazione Calebasse, Associazione per la pace di Alessandria e Acqui Terme, Rete Radié Resh propongono di sostenere un progetto di lavori di ricamo palestinese promosso dal Centro pastorale melchita di Ramallah, una delle città principali dei territori soggetti all'ANP. E' dal 1988 che alcuni gruppi pacifisti alessandrini sostengono il progetto di lavoro nato dal bisogno e dal desiderio di tante donne di partecipare alle spese di famiglia durante il periodo della prima intifada: da allora infatti tanti uomini sono in prigione o senza lavoro.

Circa trecento donne, prima dell'attuale occupazione militare israeliana, andavano regolarmente al Centro di Ramallah per prendere il lavoro di ricamo ed eseguirlo poi a casa. Un altro gruppo si occupa del montaggio e del cucito. Il lavoro è venduto al prezzo di costo, in quanto -pagati i materiali e le spese- l'unico scopo del progetto è dare lavoro e la paga alle donne coinvolte.

riunione della
Associazione per la
pace
per

martedì 28 maggio 2002
ore 21

ad Alessandria, in via Venezia 7.

Si discuterà il seguente ordine del giorno:

- 1) Palestina e Israele, pace subito per due popoli in due stati: iniziative collegate all'Ora del silenzio; progetti di solidarietà (Ramallah e altri);
- 2) proposta di legge regionale per l'integrazione della legge sull'educazione alla pace: testo e iniziative;
- 3) adempimenti per il nuovo statuto dell'associazione;
- 4) progetto "acqua" nel Sahel: adesione e iniziative;
- 5) proposte Peace point per la scuola per il prossimo anno scolastico;
- 6) adesioni 2002 e calendario del iniziative.

Vi aspettiamo

(segue a pagina 2)

dalla prima pagina

In queste settimane il Centro di ricamo subisce le gravi difficoltà di tutti i territori occupati; il sostegno al progetto è da parte nostra un atto concreto per favorire una convivenza fondata sul lavoro, una pace giusta attraverso la via della solidarietà e del negoziato.

Per sottoscrivere aiuti:

- ci si può rivolgere direttamente presso il negozio per il commercio equo e solidale dell'Associazione Calebasse, in via Alessandro III n.40;

- oppure si può utilizzare il conto corrente postale n. 12599155 intestato ad Associazione per la pace - via Venezia 7 - Alessandria

specificando nella causale: "Progetto ricamo a Ramallah".

Sarà fornito un rendiconto pubblico degli aiuti raccolti.

Per informazioni: telefonare a 0131-442112; 0131-262631; 0144-311251.



Prosegue l'ora del silenzio

Per tutti i martedì di maggio e giugno prosegue dalle 18 alle 19 in piazza Libertà - ad Alessandria - l'Ora del silenzio come sensibilizzazione e invito a intraprendere iniziative contro il terrorismo e la guerra; per la pace tra Israele e Palestina.

La stessa azione nonviolenta si tiene ad Acqui Terme tutti i mercoledì (18-19) in piazza San Francesco.

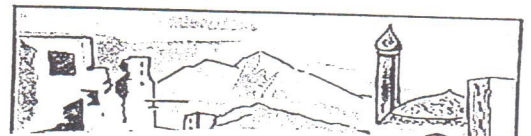
Vi proponiamo di partecipare.

Intanto è momentaneamente sospeso il digiuno a distanza collegato all'iniziativa nazionale di padre Cavagna e altri avviato dopo gli attentati dell'11 settembre 2001. I fondi raccolti ad Alessandria (circa 650 euro) sono stati versati all'ICS per il progetto di sminamento OMAR in Afghanistan di cui si parla nella colonna a fianco.

Adesioni 2002

Sono in corso le adesioni all'Associazione per la pace per il 2002. Per chi ritiene è possibile versare i 16 euro (cifra base, sono molto utili sottoscrizioni anche maggiori) tramite il conto corrente postale n. 12599155 intestato ad Associazione per la pace via Venezia 7 15100 Alessandria.

Riceverete a casa sia la carta di adesione sia "la luna".



OMAR International

Organization for Mine Clearance
and Afghan Rehabilitation

E' l'associazione afghana con sede a Kabul, impegnata dal 1991 nelle operazioni di sminamento, a cui sono destinati i fondi. Omar International organizza inoltre dei corsi di prevenzione dal pericolo delle mine, rivolgendosi anche alle donne ed utilizzando personale femminile.

"Sarà necessario organizzare immediatamente degli interventi di emergenza per sminare le aree a rischio nelle città bombardate dove presto si riverserà la popolazione sfollata" spiega **Fazel Karim**, direttore di **Omar International** e coordinatore della **Campagna Afghana contro le Mine**.

Durante la sua visita ad Alessandria nel novembre 2001, Fazel Karim ha indicato una necessità molto urgente:

ACQUISTO DELL'ATTREZZATURA PER LO SMINAMENTO rubata durante le razzie dell'ottobre scorso dalle sedi di Omar International a Kandahar e Mazar-i-Sharif:

- 6 veicoli
- 3 computer con stampanti
- 4 radio
- 1 telefono satellitare
- 10 metal detectors
- 10 giubbotti di protezione per lo sminamento